Rotavirus

Il rotavirus è un virus molto contagioso che rappresenta una delle principali cause di gastroenterite nei neonati e nei bambini piccoli, soprattutto nei primi cinque anni di vita.

L'infezione provoca generalmente diarrea, vomito e febbre. Nella maggior parte dei casi guarisce spontaneamente, ma nei bambini più piccoli la perdita di liquidi può causare una disidratazione anche importante, rendendo talvolta necessario il ricovero ospedaliero.

La vaccinazione rappresenta il principale strumento di prevenzione delle forme più gravi di gastroenterite da rotavirus ed è raccomandata fin dai primi mesi di vita.

Come si trasmette e quali disturbi può provocare?

Il rotavirus si trasmette principalmente per via oro-fecale, attraverso il contatto con mani, oggetti, superfici o alimenti contaminati.

Il contagio è particolarmente frequente negli ambienti frequentati dai bambini piccoli, come gli asili nido, dove il contatto ravvicinato e la condivisione di giochi possono favorire la diffusione del virus.

I sintomi più comuni sono diarrea acquosa, vomito, febbre, dolori addominali e perdita di appetito.

Il principale rischio, soprattutto nei lattanti, è la disidratazione, che può manifestarsi con riduzione della quantità di urine, bocca asciutta, sonnolenza insolita e difficoltà ad alimentarsi.

In presenza di questi segnali è importante rivolgersi tempestivamente al pediatra.

L'infezione può essere contratta più volte nel corso della vita, ma gli episodi successivi tendono generalmente a essere meno gravi.

Come possiamo prevenirlo?

La vaccinazione è il modo più efficace per proteggere i bambini dalle forme gravi di gastroenterite causate dal rotavirus.

Il vaccino contribuisce a ridurre il rischio di disidratazione importante e di ricovero ospedaliero.

Anche il rispetto delle norme igieniche è fondamentale: lavarsi accuratamente le mani, pulire le superfici utilizzate per il cambio del pannolino e prestare attenzione all'igiene degli oggetti e dei giocattoli può contribuire a limitare la diffusione del virus.

Tuttavia, poiché il rotavirus è molto contagioso e può sopravvivere a lungo nell'ambiente, le sole misure igieniche non sono sufficienti a prevenire tutte le infezioni.

Quando è prevista la vaccinazione in Toscana?

Il Calendario regionale di immunizzazione 2026 prevede l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione contro il rotavirus per tutti i nuovi nati.

La vaccinazione viene proposta a partire dalla sesta settimana di vita, per garantire una protezione precoce contro le forme più gravi della malattia.

In Toscana è prevista la somministrazione della prima dose intorno al 42° giorno di vita.

La seconda dose può essere effettuata indicativamente al 76° giorno di vita, anche in occasione della prima vaccinazione contro il meningococco B.

Quando viene utilizzato il vaccino che richiede tre dosi, la terza può essere somministrata indicativamente al 121° giorno di vita, insieme alle vaccinazioni esavalente e antipneumococcica.

La programmazione degli appuntamenti viene comunque definita dal servizio vaccinale in base al tipo di vaccino utilizzato.

Quante dosi servono?

La vaccinazione contro il rotavirus viene somministrata per bocca, a partire dalla sesta settimana di vita.

Sono disponibili due vaccini, che prevedono schemi differenti.

Il vaccino monovalente (RV1) richiede due dosi, a distanza di almeno quattro settimane. Il ciclo deve essere completato entro le 24 settimane di età.

Il vaccino pentavalente (RV5) richiede tre dosi, a distanza di almeno quattro settimane. La prima dose deve essere effettuata entro le 12 settimane di età e il ciclo deve essere completato entro le 32 settimane.

È importante rispettare gli intervalli previsti, perché questa vaccinazione non può essere recuperata senza limiti di età.

Chi può vaccinarsi gratuitamente in Toscana?

In Toscana la vaccinazione contro il rotavirus è offerta attivamente e gratuitamente a tutti i nuovi nati, secondo le indicazioni del Calendario regionale di immunizzazione 2026.

La vaccinazione non è riservata soltanto ai bambini che presentano particolari condizioni di rischio: è raccomandata per tutti i lattanti, perché anche i bambini precedentemente sani possono sviluppare una gastroenterite grave con disidratazione.

Per questo motivo è importante rispettare gli appuntamenti previsti nei primi mesi di vita.

Il vaccino può essere somministrato anche ai bambini nati prematuramente, secondo le indicazioni previste per il prodotto utilizzato e dopo una valutazione delle condizioni cliniche.

Per informazioni sull'offerta gratuita e sulle modalità di accesso è possibile rivolgersi al pediatra o ai servizi vaccinali delle Aziende USL toscane.

E se il bambino non è stato vaccinato nei tempi previsti?

Se il bambino non ha ricevuto la prima dose o non ha completato il ciclo, è importante rivolgersi tempestivamente al pediatra o al servizio vaccinale.

La possibilità di iniziare o completare la vaccinazione dipende dall'età del bambino e dal tipo di vaccino utilizzato.

Non è possibile recuperare le dosi senza limiti di età, perché entrambi i vaccini devono essere somministrati entro specifici intervalli temporali.

Il personale sanitario valuterà quindi se sia ancora possibile effettuare le dosi mancanti nel rispetto delle indicazioni previste.

Il vaccino viene somministrato insieme agli altri vaccini?

Sì. La vaccinazione contro il rotavirus può essere effettuata nella stessa seduta delle altre vaccinazioni previste nei primi mesi di vita.

Può quindi essere somministrata insieme ai vaccini esavalente, antipneumococcico e antimeningococcico B, secondo la programmazione prevista dal Calendario regionale.

A differenza di questi vaccini, quello contro il rotavirus viene somministrato direttamente nella bocca del bambino, attraverso una piccola quantità di liquido.

Non è necessaria alcuna iniezione.

La somministrazione contemporanea ad altri vaccini permette di completare la protezione nei tempi previsti, evitando appuntamenti aggiuntivi quando non necessari.

Il vaccino è sicuro?

I vaccini contro il rotavirus sono utilizzati da molti anni e sono sottoposti a controlli di sicurezza ed efficacia prima dell'autorizzazione e durante il loro utilizzo.

Contengono virus vivi attenuati, cioè indeboliti in modo da stimolare la risposta immunitaria senza provocare normalmente la malattia nelle persone sane.

Gli effetti indesiderati più comuni comprendono irritabilità, diarrea lieve o vomito, generalmente transitori.

È stato osservato un rischio molto raro di invaginazione intestinale, una condizione nella quale un tratto dell'intestino scivola all'interno di un altro, causando un'ostruzione.

Il rischio può aumentare leggermente nei giorni successivi alla vaccinazione, soprattutto dopo la prima o la seconda dose.

Per questo motivo è importante rivolgersi immediatamente a un medico se il bambino presenta forti dolori addominali, episodi di pianto intenso e inconsolabile, vomito ripetuto, sangue nelle feci o un'insolita debolezza.

Prima della vaccinazione è necessario informare il personale sanitario di eventuali reazioni allergiche importanti, precedenti episodi di invaginazione intestinale o condizioni che compromettono il sistema immunitario.

La vaccinazione è controindicata nei bambini che hanno già avuto un'invaginazione intestinale e in quelli con immunodeficienza combinata grave (SCID).

Dove chiedere informazioni

Per conoscere il calendario delle somministrazioni, verificare se il bambino può iniziare o completare il ciclo vaccinale o ricevere informazioni su particolari condizioni cliniche, è possibile rivolgersi al pediatra o ai servizi vaccinali delle Aziende USL toscane.

È importante chiedere informazioni già nelle prime settimane di vita, per non superare i limiti di età previsti per la vaccinazione.

Recapiti e sedi degli ambulatori vaccinali sono disponibili sul sito:

www.vaccinarsintoscana.org/info-utili/ambulatori-vaccinali

Per approfondire

Regione Toscana – Calendario regionale di immunizzazione 2026, Decreto dirigenziale n. 7908/2026, Allegato A, §9.

https://www.regione.toscana.it/calendario-delle-vaccinazioni

Regione Toscana – Antirotavirus.

https://www.regione.toscana.it/it/-/antirotavirus

Ministero della Salute – Calendario vaccinale.

https://www.salute.gov.it/new/it/tema/vaccinazioni/calendario-vaccinale/

Agenzia europea per i medicinali (EMA) – Informazioni sui vaccini Rotarix e RotaTeq.

https://www.ema.europa.eu/it/medicines/human/EPAR/rotarix

https://www.ema.europa.eu/en/medicines/human/EPAR/rotateq

Ultimo aggiornamento: novembre 2026.